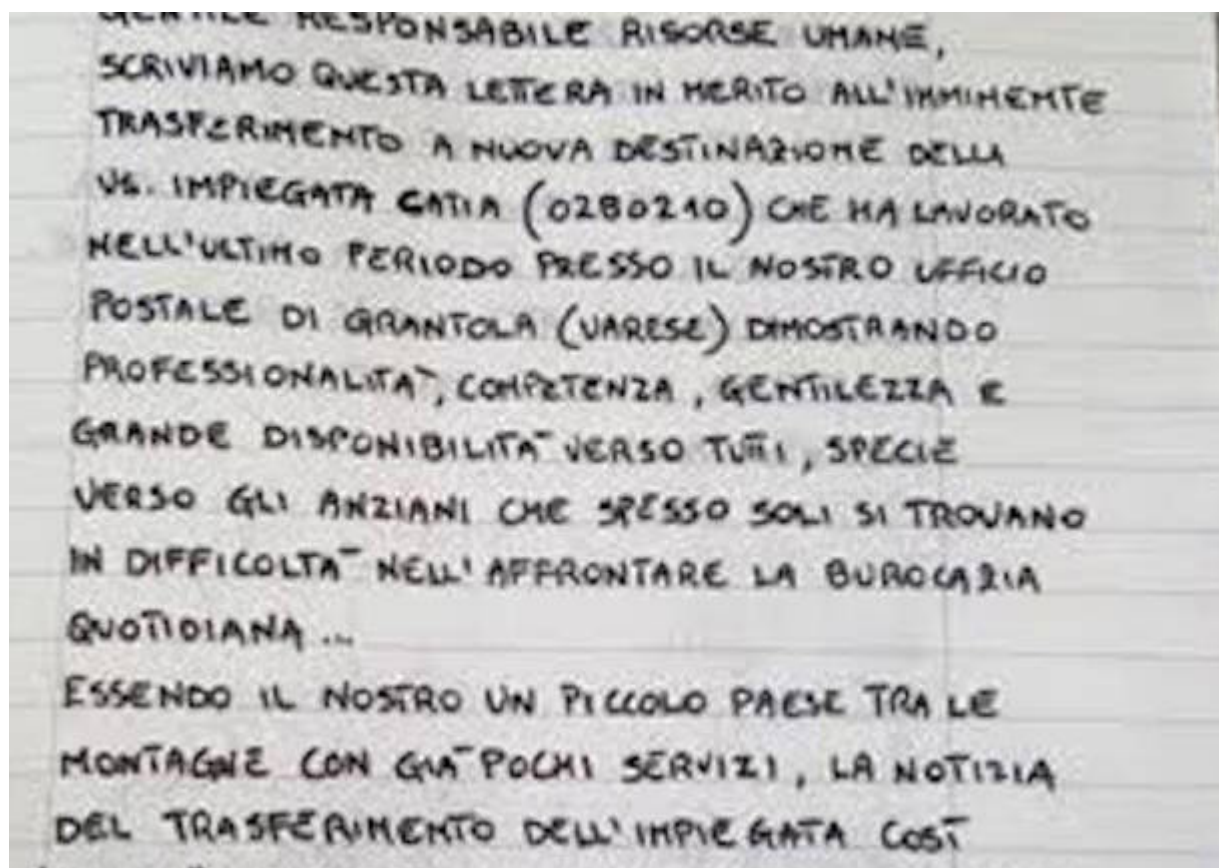


VareseNews

“Non spostate Catia” il paese si mobilita per la sua postina

Pubblicato: Venerdì 23 Ottobre 2015



Il bello è che a proporre la raccolta firme, sembra non sia stato neppure uno del paese.

Eppure Catia, l'impiegata dell'ufficio postale di Grantola, potrebbe a breve fare le valige per una nuova destinazione.

Così l'intera comunità, che conta circa 1.300 residenti, si è mobilitata con una raccolta firme al tabacchino del paese per non far spostare la brava postina: in un giorno oltre 100 autografi.

«Firmano tutti, del resto dove la troviamo un'altra così?», dice Dorella, la titolare del bar “Ul Tabachin”, lungo la provinciale che taglia in due il paese.

«Da tempo si era sparsa la voce che Catia sarebbe stata trasferita – spiega – così una nostra cliente ha deciso di scrivere una richiesta da inviare ai responsabili del personale di Poste Italiane di Varese di Roma, e di farla sottoscrivere dagli avventori».

Il risultato è stato un successo, tant'è che appunto nel giro di poche ore oltre il 10% della popolazione ha firmato.

Tra di loro c'è anche il sindaco, Adriano Boscardin. «Certo che ho firmato, conosco bene Catia e so quanto sia preziosa. Soprattutto è molto amata la sua disponibilità a rendersi disponibile per i tanti anziani che si servono delle nostre Poste. Addirittura molte persone di altri paesi vengono qui da noi

perché si trovano bene: sarebbe un peccato perderla».

La diretta interessata – fanno sapere dal bar – **ha appreso della raccolta firme e si è pure emozionata** dopo aver letto il messaggio affettuoso scritto a pennarello dai clienti.

Poi lo stesso appello ha incominciato a girare su facebook e in tanti sono andati a bersi il caffè apposta per firmare.

«**Sarebbe un paradosso** – commenta amaro il sindaco – **che nel paese dove in molti si lamentano del settore pubblico che non funziona, fra scandali e altro, quando c'è un servizio apprezzato, questo venga poi smantellato.** Speriamo che nessuno ci porti via Catia», commenta il sindaco.

[Andrea Camurani](#)

andrea.camurani@varesenews.it